

DECRETO DEL DIRETTORE

N. 108 DEL 13.04.2015

OGGETTO:

Affidamento diretto tramite cottimo fiduciario nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione – M.E.P.A. per l'acquisizione del servizio di telefonia mobile voce e dati dell'ESU di Verona. - CIG n. ZA413C85F1.

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale n. 8 del 7.04.1998, con la quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 22 del 22.09.2010 con la quale si procede alla nomina del Direttore;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 27.01.2015 ad oggetto Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e del Piano della Performance 2015 – 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17.12.2014 ad oggetto "Relazione al Bilancio di Previsione 2015. Bilancio di Previsione 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017: approvazione";

VISTA la Delibera n. 4 del 27.02.2015 ad oggetto "Relazione sull'attività svolta nell'anno 2014, Programma delle attività per l'anno 2015, Relazioni sull'attività svolta nell'anno 2014 e Programma delle attività per l'anno 2015 redatte dal Dirigente della Direzione Benefici e Servizi agli Studenti, dal Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio, dal Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie, dal Responsabile dell'Area Risorse Umane. Approvazione";

PREMESSO che

con Decreto del Direttore n. 37 del 12.02.2013 questa Azienda ha aggiudicato il servizio di telefonia mobile ricaricabile alla ditta VODAFONE OMNITEL N.V. con sede in Amsterdam Olanda e sede gestionale e dell'amministrazione in Ivrea (TO) via Jervis 13 – CF 93026890017 – P. Iva 08539010010, per il periodo 01.03.2013-31.12.2014;

con Decreto del Direttore n. 70 del 02.03.2015, nelle more della nuova procedura di acquisizione sul M.E.P.A. del servizio di telefonia mobile si è proceduto alla registrazione della spesa relativa al servizio in parola per il periodo 01.01.2015-21.02.2015 con la ditta OMNITEL N.V.;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere ad indire una procedura per l'affidamento del servizio di telefonia mobile e dati per l'ESU di Verona per il periodo di tre anni;

PRESO ATTO:

- che l'art. 26 della legge n. 488 del 23 dicembre 1999, dispone che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche;
- che il D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito nella Legge 6 luglio 2012, n. 94, concernente "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" ha introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;
- che l'art. 328 del D.P.R. del 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. n. 163/2006" in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE introduce una disciplina di dettaglio per il Mercato Elettronico di cui all'art. 85 comma 13 dello stesso Codice;
- che il citato art. 328 del D.P.R. n. 207/2010 prevede che le stazioni appaltanti possano effettuare acquisti di beni e servizi sotto soglia con le seguenti modalità:
 - a) attraverso un confronto concorrenziale delle offerte pubblicate all'interno del mercato elettronico o delle offerte ricevute sulla base di una richiesta di offerta rivolta ai fornitori abilitati;
 - b) in applicazione delle procedure di acquisto in economia:
 - o cottimo fiduciario - per il quale lo strumento telematico a disposizione sul MEPA è la RDO;
 - o affidamenti Diretti - realizzabili sul MEPA mediante Ordine Diretto o RDO con un unico fornitore;

CONSIDERATO :

- che il ricorso al mercato elettronico Consip favorisce soluzioni operative immediate e facilmente sviluppabili, consentendo alle Pubbliche Amministrazioni di snellire le procedure di acquisizione di beni e servizi e ridurre i tempi ed i costi di acquisto;
- che il mercato elettronico realizzato da Consip s.p.a. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alle Amministrazioni, per importi inferiori alla soglia comunitaria, di approvvigionarsi di beni e servizi presenti nel catalogo inviando una richiesta di offerta (RdO);

VALUTATO:

- che a monte dell'acquisto da parte di un'Amministrazione nell'ambito del mercato elettronico, vi è un bando e una procedura selettiva che abilita i fornitori a presentare i propri cataloghi o listini, sulla base di valutazioni del possesso dei requisiti di moralità, nonché di capacità economico- finanziaria e tecnici professionali, conformi alla normativa vigente;

- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P. A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze, attraverso due modalità:
 - a) ordine diretto d'acquisto (OdA);
 - b) richiesta di offerta (RdO);

RILEVATO:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che, al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario/postale;

CONSIDERATO che l'art. 125 comma 11 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 prevede, per servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, l'affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento;

CONSIDERATO che da ciò si desume l'intendimento del legislatore di contemperare il principio di trasparenza con quello di proporzionalità e non aggravamento del procedimento per procedure di modesto valore economico, e ritenuto ciò a maggior ragione valido in rapporto alla specialità del bene/servizio da acquisire;

CONSIDERATO che il servizio telefonia mobile voce e dati è reperibile sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione MEPA nel bando "ICT 2009 Categoria (Lotto) Prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni meta prodotto servizio di telefonia mobile voce e dati;

RITENUTO opportuno procedere mediante procedura in economia sul MEPA mediante Richiesta di Offerta n.764404 con un unico fornitore per l'acquisto del servizio di telefonia mobile voce e dati per un importo a base d'asta di € 15.000,00 iva esclusa per tre anni;

VISTA l'offerta pervenuta in data 03.04.2015 dalla ditta VODAFONE OMNITEL N.V. con sede in Amsterdam Olanda e sede gestionale e dell'amministrazione in Ivrea (TO) via Jervis 13 – CF 93026890017 – P. Iva 08539010010 per un importo di € 13.140,00 oltre IVA per tre anni;

RITENUTA congrua l'offerta presentata;

VALUTATO di procedere ad affidare il servizio in oggetto alla ditta VODAFONE OMNITEL N.V. con sede in Amsterdam Olanda e sede gestionale e dell'amministrazione in Ivrea (TO) via Jervis 13 – CF 93026890017 – P. Iva 08539010010;

VISTA la Legge Regionale 07 aprile 1998 n. 8 ad oggetto "Norme per l'attuazione per il diritto allo studio universitario";

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ad oggetto "Codice dei Contratti pubblici di lavori servizi e forniture";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 ad oggetto Regolamento del Codice dei contratti Pubblici";

VISTI gli articoli 37 del Decreto legislativo 33/2013 ed 1 co. 32 della legge 190/2012 in materia di Amministrazione Trasparente;

VISTI l'art. 2 comma 3 e l'art. 17 comma 1 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 ;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2015 Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001 n. 39 ad oggetto "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTE le Regole per l'accesso e l'utilizzo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 17 dicembre 2014;

VISTA la disponibilità dei capitoli iscritti nel bilancio di previsione 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di fare proprie le considerazioni espresse in premessa;
2. di prorogare il servizio di telefonia mobile dell'ESU di Verona per il periodo 22.02.2015-30.04.2015 con la ditta VODAFONE OMNITEL;
3. di affidare, alla ditta VODAFONE OMNITEL N.V. con sede in Amsterdam Olanda e sede gestionale e dell'amministrazione in Ivrea (TO) via Jervis 13 – CF 93026890017 – P. Iva 08539010010 la R.d.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi della procedura in economia mediante cottimo fiduciario, art. 125 comma 11 D.Lgs 163/2006, il servizio di telefonia mobile voce e dati per il periodo 01.05.2015-30.04.2018, per l'importo complessivo di € 13.140,00 IVA esclusa;
4. di procedere, per assicurare la necessaria copertura, allo storno dell'importo di € 1.002,00 all'interno dell'UPB 1 dal capitolo 22 al capitolo 23;
5. di dare atto che ai sensi dell'art. 11 comma 8 del Codice dei Contratti D. L.gs. 163/2005 e s.m.i. l'aggiudicazione dell'appalto acquisirà efficacia solo dopo il perfezionamento della procedura relativa all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione della ditta;
6. di registrare la spesa per la proroga del servizio per il periodo 22.02.2015-30.04.2015 di € 700,00 sull'UPB U1-123 "Spese per utenze dei servizi generali ed istituzioni" sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015
7. di registrare la spesa di € 3.562,40 sull'UPB U1-123 "Spese per utenze dei servizi generali ed istituzioni" sul bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
8. di dare atto che il relativo impegno di spesa verrà assunto ad avvenuta esigibilità dell'obbligazione in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m. e i. in materia di armonizzazione contabile;
9. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà come di seguito indicato:
entro il 31.12.2015 € 4.262,40;
entro il 31.12.2016 € 5.343,60;
entro il 31.12.2017 € 5.343,60;

entro il 31.12.2018 € 1.781,20;

10. di prendere atto che i codici identificativi di gara (CIG) relativi al servizio in oggetto sono:

- Z151368152 relativo alla proroga del servizio di cui al Decreto del Direttore n. 70 del 02.03.2015;
- ZA413C85F1 relativo alla nuova procedura R.d.O.;

11. di individuare quale responsabile del procedimento la dott.ssa Francesca Ferigo Responsabile dell'Area Affari Generali e Patrimonio dell'ESU di Verona;

12. di provvedere alla liquidazione a seguito di presentazione di regolare fattura ai sensi dell'art. 44 della Legge Regione Veneto n. 39/2001 previa attestazione da parte dell'ufficio competente nel caso di forniture e servizi che la fornitura abbia rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti;

13. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;

14. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza.

Atto non soggetto a controllo ai sensi della LR 7 aprile 1998, n. 8.

FF/ca

AREA AFFARI GENERALI E PATRIMONIO

(Francesca Ferigo)

IL DIRETTORE
(Gabriele Verza)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € 4.262,40 sul cap. _____
UPB 1 – 123

del Conto / C del Bilancio 2015

al n. 262 - 349 ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, 13/04/2015

IL RAGIONIERE
Paolo Pasetto

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
